

Comune di SAN BENIGNO CANAVESE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

L'ORGANO DI REVISIONE

VERBALE N. 5/2026

OGGETTO: RELAZIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025 E DOCUMENTI ALLEGATI

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di San Benigno Canavese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Borgosesia, li 23 Aprile 2026

L'Organo di revisione

Giulia Macri

SOMMARIO

1. Introduzione	3
1.1. Verifiche preliminari	4
2. Conto del bilancio	6
2.1. Il risultato di amministrazione	6
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	8
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
2.4. Verifica degli equilibri	10
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	12
2.6. Analisi della gestione dei residui	14
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	19
3. Gestione finanziaria	19
3.1. Fondo di cassa	19
3.2. Tempestività pagamenti	20
3.3. Analisi degli accantonamenti	22
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	22
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	23
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	23
3.4. Fondi spese e rischi futuri	23
3.4.1. Fondo contenzioso	23
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	24
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	24
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	25
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	25
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	25
3.5.1. Entrate	25
3.5.2. Spese	29
4. Analisi indebitamento e gestione del debito	33
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	34
4.2. Strumenti di finanza derivata	37
5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria	37
6. Rapporti con organismi partecipati	37
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	37
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	37
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	37
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	38
7. Contabilità economico-patrimoniale	38
8. PNRR e PNC	42
9. Relazione della giunta al rendiconto	43
10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte	43
10.1. Attestazioni Positive e Rispetto degli Equilibri	44
11. Conclusioni	44

1. Introduzione

L'anno duemilaventisei, il giorno 23 del mese di aprile, procede alla relazione sul rendiconto 2025 del Comune di San Benigno Canavese, P.zza Vittorio Emanuele II N. 9, San Benigno Canavese TO, il revisore unico, dott.ssa Macri Giulia, nominata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 09/02/2026 per il periodo 2026/2028.

L'Organo di revisione nella riunione odierna è assistito dalla Rag. RISSO MARIA GRAZIA in veste di responsabile servizi finanziari.

Ricevuta in data 09/04/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 43 del 02/04/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

L'Organo di revisione ricorda all'Ente di trasmettere alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.

Visti:

- il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- il d.lgs. 118/2011;
- i principi contabili applicabili agli enti locali;
- il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.103 del 21/12/2021;

Tenuto conto che:

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 18
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 11
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n.2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n.
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n,
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
-

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 6.094 abitanti.

L'Ente:

- non è in dissesto;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- partecipa all'Unione dei Comuni Nord Est (NET);
- partecipa al Consorzio di Comuni: Consorzio bacino 16 e Consorzio degli Insediamenti Produttivi del Canavese.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP);
- l'Ente **non ha provveduto** al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta".
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.I. 113/2024;
- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;
- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).
- L'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio;
- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2025	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -		
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche	€ 275.611,23	€ 354.359,69	-€ 78.748,46	77,78%	
Musei e pinacoteche			€ -		
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi	€ 5.744,00	€ 10.424,00	-€ 4.680,00	55,10%	
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi	€ 55.429,00	€ 71.660,00	-€ 16.231,00	77,35%	
Totali	€ 336.784,23	€ 436.443,69	-€ 99.659,46	77,17%	

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 ammonta complessivamente a € 2.038.105,07, confermando un saldo in costante crescita nell'ultimo triennio.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.496.134,91	€ 1.810.942,46	€ 2.038.105,07
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.322.146,93	€ 1.343.401,61	€ 1.175.322,84
Parte vincolata (C)	€ 26.066,72	€ 41.223,92	€ 194.820,99
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 33.666,10	€ 1.147,15	€ 8.412,89
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 114.255,16	€ 425.169,78	€ 659.548,35

L'elemento più significativo è l'incremento della Parte disponibile, che raggiunge € 659.548,35. Questa consistenza della quota libera denota una notevole capacità di autofinanziamento e un'elevata flessibilità di bilancio per la programmazione futura, specialmente per spese non permanenti e investimenti.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che:

- L'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.
- Alla chiusura dell'esercizio, le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato (All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011), non è stato costituito il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione (vincolato, destinato ad investimenti o libero) a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte e accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente			Totale parte vincolata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	25.000,00										25.000,00	
Finanziamento spese di investimento	127.200,00										127.200,00	
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00	
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00	
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00	
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00	
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	20.305,60	0,00	0,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti										0,00	0,00	
Totale delle parti utilizzate	152.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.305,60	20.305,60	0,00	172.505,60
Totale delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	152.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.305,60	20.305,60	0,00	172.505,60

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 567.830,67
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 347.737,75
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 175.966,17
SALDO FPV	€ 171.771,58
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 253.808,37
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 85.645,91
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 168.162,46
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 567.830,67
SALDO FPV	€ 171.771,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 168.162,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 172.505,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.294.159,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 2.038.105,07

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		427.505,78
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	24.613,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	62.908,99
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		339.983,79
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-192.691,77
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		532.675,56
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		140.324,89
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00

- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	131.912,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		8.412,89
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		8.412,89
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		567.830,67
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		24.613,00
Risorse vincolate nel bilancio		194.820,99
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		348.396,68
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-192.691,77
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		541.088,45

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024).

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 567.830,67
- W2 (equilibrio di bilancio): € 348.396,68
- W3 (equilibrio complessivo): € 541.088,45

L'analisi degli equilibri finanziari per l'esercizio 2025 attesta una gestione solida e in pieno rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Il Risultato di Amministrazione totale al 31/12/2025 ammonta a € **2.038.105,07** e mostra una crescita costante nell'ultimo triennio.

L'elemento più significativo è l'incremento della Parte disponibile, che raggiunge € **659.548,35**. Questa consistenza della quota libera denota una notevole capacità di

autofinanziamento e un'elevata flessibilità di bilancio per la programmazione futura, specialmente per spese non permanenti e investimenti.

L'esercizio 2025 evidenzia un netto miglioramento nella qualità della previsione e nell'esecuzione di bilancio, soprattutto in conto capitale.

- **Attendibilità delle Previsioni (Competenza):** L'andamento triennale (2023-2025) mostra che nel 2025 è stata raggiunta un'elevata coerenza tra previsioni definitive e accertamenti/impegni. La percentuale di accertamento sulle previsioni definitive totali è salita al **94,02%** per le Entrate (rispetto al 53,02% nel 2024), e il tasso di impegno sulle previsioni definitive totali è migliorato all'**83,25%** per le Spese (rispetto al 48,70% nel 2024).
- **Spese in Conto Capitale (Titolo 2):** L'efficienza nell'utilizzo delle risorse per investimenti (Titolo 2) è notevolmente migliorata, con una percentuale di impegno sulle previsioni definitive pari al **78,89%** (a fronte di valori molto inferiori negli anni precedenti). Ciò suggerisce un'accelerazione nella realizzazione delle opere pubbliche e una gestione più efficace del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), che al 31/12/2025 ammonta complessivamente a € 175.966,17.
- **Fondo di Cassa:** La consistenza del fondo di cassa è più che raddoppiata rispetto al 2024, attestandosi a € **1.028.451,30**, con una quota vincolata di € 140.896,65. L'incremento della liquidità rafforza la capacità dell'Ente di far fronte tempestivamente agli impegni di spesa.

Indebitamento e Struttura Finanziaria:

- **Limite di Indebitamento (Art. 204 TUEL):** Il Comune rispetta ampiamente il limite di indebitamento. L'incidenza percentuale degli oneri finanziari complessivi (€ 52.066,80) sui primi tre titoli delle entrate correnti (su base 2023) è pari a **1,30%**, ben al di sotto della soglia massima del 10%.
- **Debito Complessivo:** Il debito residuo complessivo è in linea con gli anni precedenti, con un debito medio per abitante moderato, pari a € **175,95** (su 6.080 abitanti), in lieve riduzione rispetto al 2024 (€ 189,40).

Gestione delle Entrate e Servizi a Domanda Individuale:

- **Riscossione Evasi:** L'attività di recupero evasione risulta efficace, con accertamenti per IMU e TARI/TARES che totalizzano € **161.000,00** nel 2025. L'accantonamento a FCDE (€ 87.378,00 per la competenza 2025) è congruo, e il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità totale copre il 203,13% dei residui totali da recupero evasione, dimostrando cautela nella valutazione della riscossione.
- **Copertura Servizi:** La copertura media dei costi dei servizi (Totali) è del **77,17%** nel 2025, un risultato strutturalmente coerente con la natura pubblica dei servizi erogati. In particolare, il servizio Mense scolastiche è coperto per il 77,78%, mentre gli Impianti sportivi sono coperti per il 55,10%. Si raccomanda di mantenere l'attenzione sull'efficienza economica di tali servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) finale di spesa al 31 dicembre 2025 ammonta complessivamente a € 175.966,17. Tale importo deriva interamente dalla reimputazione delle obbligazioni impegnate nell'esercizio 2025 ma la cui esigibilità ricade negli esercizi successivi, garantendo in tal modo la copertura finanziaria degli impegni pluriennali ai sensi del Principio Contabile Applicato 4/2.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	1/1/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 77.982,43	€ 94.650,41
FPV di parte capitale	€ 269.755,32	€ 81.315,76
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato la composizione del FPV di parte corrente, confermando che esso è destinato esclusivamente al finanziamento di obbligazioni relative a casistiche ammesse dal principio contabile 4/2, in quanto finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 87.033,32	€ 77.982,43	€ 94.650,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 67.419,97	€ 67.996,86	€ 91.761,92

- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 19.613,35	€ 9.985,57	€ 2.888,49
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	91.761,92
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	2.888,49
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	94.650,41

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del

Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 688.540,18	€ 269.755,32	€ 81.315,76
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 356.548,19	€ 123.781,17	€ 36.867,92
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 331.901,99	€ 145.974,15	€ 24.735,75
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

FPV di parte Capitale: La forte riduzione del FPV di parte capitale (da € 269.755,32 a € 81.315,76) è coerente con l'aumento dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse per investimenti, la cui percentuale di impegno sulle previsioni definitive è salita al 78,89%.

Controlli sul FPV Capitale e PNRR: L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa. Inoltre, l'importo complessivo di € 807.597,74 relativo a risorse PNRR è stato reimputato contestualmente (entrata e spesa) all'esercizio 2026, in linea con l'esigibilità prevista e non ha generato FPV di spesa. Le anticipazioni PNRR per spese d'investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute non hanno generato FPV, e nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 30 del 16/03/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.3 del 09/03/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

Variazioni da Riaccertamento: L'operazione ha portato a una riduzione netta dei residui attivi di € 253.808,37 (principalmente da Insussistenze in gestione corrente non vincolata, € 238.013,07) e dei residui passivi di € 85.645,91 (Insussistenze ed economie in gestione corrente non vincolata, € 84.255,86).

FCDE: L'accantonamento al FCDE è calcolato sulla base dei residui attivi conservati, determinati in € 2.712.194,08 in seguito al riaccertamento ordinario. L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato e che, conseguentemente, è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Residui Vetusti: L'Ente conserva residui attivi ultra-quinquennali (risalenti al 2020 e precedenti) per € 201.900,67 (pari al 7,44% del totale dei residui attivi). La conservazione è ritenuta opportuna in quanto i responsabili dei servizi hanno fornito le stringenti motivazioni richieste dall'art. 11, comma 6, lett. e), D.Lgs. n. 118/2011, inclusa la dimostrazione della perdurante attività di riscossione coattiva.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 30 del 16/03/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.899.506,15	€ 1.432.449,95	€ 1.213.247,83	-€ 253.808,37
Residui passivi	€ 1.160.582,57	€ 863.791,95	€ 211.144,71	-€ 85.645,91

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 238.013,07	€ 84.255,86
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 15.045,38	€ 744,76
Gestione servizi c/terzi	€ 749,92	€ 645,29
MINORI RESIDUI	€ 253.808,37	€ 85.645,91

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o

insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Al riguardo si osserva che l'accantonamento al FCDE è calcolato sulla base dei residui attivi conservati, i quali sono stati determinati in € 2.712.194,08 in seguito al riaccertamento ordinario.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

VETUSTA' DEI RESIDUI						
Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 294.922,98	€ 132.199,20	€ 184.866,58	€ 221.597,29	€ 774.482,95	€ 1.608.069,00
Titolo II				€ 14.200,77	€ 107.663,51	€ 121.864,28
Titolo III	€ 6.908,35	€ 12.014,05	€ 19.329,10	€ 62.414,52	€ 156.415,15	€ 257.081,17
Titolo IV	€ 85.067,48			€ 112.988,55	€ 413.463,53	€ 611.519,56
Titolo V						€ 0,00
Titolo VI						€ 0,00
Titolo VII						€ 0,00
Titolo IX	€ 13.494,04	€ 420,50	€ 944,69	€ 51.879,73	€ 46.921,11	€ 113.660,07
Totali	€ 400.392,85	€ 144.633,75	€ 205.140,37	€ 463.080,86	€ 1.498.946,25	€ 2.712.194,08

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 5.125,82	€ 3.167,89	€ 51.389,17	€ 62.951,60	€ 562.272,84	€ 684.907,32
Titolo II			€ 3.338,00	€ 13.284,67	€ 692.267,57	€ 708.890,24
Titolo III						€ 0,00
Titolo IV					€ 20,96	€ 20,96
Titolo V						€ 0,00
Titolo VII	€ 28.693,05	€ 722,00	€ 3.330,00	€ 39.142,51	€ 60.868,06	€ 132.755,62
Totali	€ 33.818,87	€ 3.889,89	€ 58.057,17	€ 115.378,78	€ 1.315.429,43	€ 1.526.574,14

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	€ 72.956,57	€ 84.196,38	€ 94.528,92	€ 90.119,43	€ 83.117,39	€ 150.000,00	€ 382.763,91	€ 355.527,84
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 37.585,36	€ 9.865,41	€ 40.172,49	€ 3.195,00	€ 19.370,03	€ 82.019,49		
	Percentuale di riscossione	€ 51,52	€ 11,72	€ 42,50	€ 3,55	€ 23,30	€ 54,68		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
	Percentuale di riscossione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	€ 169.903,66	€ 89.673,49	€ 100.958,26	€ 145.803,05	€ 215.475,96	€ 1.181.753,00	€ 768.263,35	€ 636.129,41
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 52.655,69	€ 21.753,66	€ 23.115,49	€ 47.860,90	€ 54.626,03	€ 932.292,30		

	Percentual e di riscossione	€ 30,99	€ 24,26	€ 22,90	€ 32,83	€ 25,35	€ 78,89		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
	Percentual e di riscossione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
	Percentual e di riscossione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
	Percentual e di riscossione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
	Percentual e di riscossione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
	Percentual e di riscossione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare che gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi risultano essere equivalenti.

La contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 1.028.451,30
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 1.028.451,30
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 1.028.451,30

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 570.025,40	€ 419.756,63	€ 1.028.451,30
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 140.896,65

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024;
- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che, non essendo state attivate anticipazioni nel 2025, la contabilizzazione e la restituzione non ricorrono.

L'Ente non ha dovuto provvedere alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0,00	1.524.125,90	0,00
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	293.638,29	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	293.638,29	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	13,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	117,17	0,00
<i>*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo al titolo V spesa</i>			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato di euro 1.665.621,05.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri non sono stati contabilizzati (non ricorre la fattispecie), rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano rispecchiato** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

Stock del debito del tuo ente

Anno 2025 I Trimestre II Trimestre III Trimestre intero anno

Comunicazione dello stock dell'anno - In corso

Calcolato da PCC - Stock dell'anno

Importo scaduto e non pagato -	Note di credito -	Totale importo scaduto e non pagato -
Tempo medio ponderato di pagamento 29 gg.	Tempo medio ponderato di ritardo -8 gg.	Importo documenti ricevuti nell'esercizio 2.940.577,79 €

Aggiornato al 28/01/2026 Opzioni

Tua comunicazione

Stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati, per la mia U.O.

0,00 €

Salvato il 28/01/2026 Elimina Gestisci

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -8,63 gg.
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 29 gg.

- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) - 8 gg
- che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi Capitoli/Categorie;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021 che consente di quantificare il FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 480.238,41.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 253.808,37 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 253.808,37, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali ha provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente (NET, Consorzi) non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2025 e nei due precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato un fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato un fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 175/2016.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che, non avendo ricevuto alcuna anticipazione di liquidità, la verifica delle modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, D.L. n. 73/2021) non è applicabile.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (non applicabile).
- l'Ente non ha dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2025, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (non applicabile).
- l'Ente non ha provveduto a quantificare il disavanzo da FAL e a ripianarlo in conformità alla previsione di cui all'art. 52, co. 1-bis, del D.L. n. 73/2021 (non applicabile).
- l'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 52, co. 1-quater del D.L. 73/2021 (non applicabile).

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 100.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano

congrue. Si tratta di un accantonamento prudenziale per un eventuale esborso a seguito di contenzioso.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è stata effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione ritiene congrua la quota accantonata (€ 100.000,00), in quanto basata sulla ricognizione puntuale del contenzioso esistente, in linea con il Principio contabile applicato (All. 4/2, punto 5.2 lett. h).

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 9.888,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.343,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 14.231,00

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro zero.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024 (in quanto pari a zero, soddisfacendo la condizione di esonero dall'accantonamento, ex Art. 1 co. 859 L. 145/2018);
- l'Ente ha allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) (il cui valore numerico non è indicato) e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (risultato coerente con l'assenza di stock di debito commerciale scaduto).

L'Organo ha verificato che l'Ente non ha provveduto ad accantonare nell'apposita voce del risultato di amministrazione al 31/12/2025 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD), in quanto lo stock di debito commerciale residuo scaduto è pari a euro ZERO.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblica fissati per il 2025 (Art. 1, co. 785, Legge n. 207/2024).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica (Art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024):

- ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nell' avanzo accantonato per un importo di € 9.770,00 (coerentemente con l'avanzo disponibile di € 659.548,35);
- ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del D.Lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue, l'importo accantonato ammonta a € 42.100,00

inoltre sono stati accantonati € 11.796,53 per responsabilità civile e € 5.652,,51 nel Fondo per l'Innovazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione non ha correttamente accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2025 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet, in quanto non ha ricevuto anticipazioni di liquidità (FAL).

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 2.874.543,00	€ 2.963.498,00	€ 2.843.866,08	98,93	95,96
Titolo 2	€ 387.931,00	€ 464.634,00	€ 376.214,83	96,98	80,97
Titolo 3	€ 704.460,00	€ 780.794,00	€ 777.409,62	110,36	99,57
Titolo 4	€ 5.275.461,24	€ 5.309.334,24	€ 1.560.226,69	29,58	29,39
Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
TOTALE	€ 9.242.395,24	€ 9.518.260,24	€ 5.557.717,22	60,13	58,39

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 2.960.227,00	€ 3.061.448,00	€ 3.032.293,47	102,43	99,05
Titolo 2	€ 255.653,00	€ 354.954,00	€ 330.246,91	129,18	93,04
Titolo 3	€ 750.310,00	€ 913.999,00	€ 857.653,71	114,31	93,84
Titolo 4	€ 4.010.669,00	€ 4.793.507,00	€ 617.063,97	15,39	12,87
Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
TOTALE	€ 7.976.859,00	€ 9.123.908,00	€ 4.837.258,06	60,64	53,02

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 3.293.866,00	€ 3.297.745,00	€ 3.290.278,89	99,89	99,77
Titolo 2	€ 298.170,00	€ 364.257,00	€ 366.720,48	122,99	100,68
Titolo 3	€ 849.624,00	€ 977.399,00	€ 807.877,66	95,09	82,66
Titolo 4	€ 2.174.600,00	€ 1.587.808,93	€ 1.390.062,41	63,92	87,55
Titolo 5		€ 0,00	€ 0,00		
TOTALE	€ 6.616.260,00	€ 6.227.209,93	€ 5.854.939,44	88,49	94,02

L'analisi delle tabelle relative all'attendibilità delle previsioni di entrata e di spesa per il triennio 2023-2025 mostra un netto miglioramento della capacità di previsione e di esecuzione di bilancio nel 2025.

Gli scostamenti più significativi si riscontrano nell'esecuzione delle spese e nella previsione di alcune entrate nei primi due anni, con un notevole recupero nel 2025.

L'andamento complessivo nel triennio **migliora in modo significativo la capacità di previsione** nel 2025.

- La percentuale di accertamento sulle previsioni definitive totali per le **Entrate** è salita al **94,02%** nel 2025, rispetto al 53,02% del 2024.
- Il tasso di impegno sulle previsioni definitive totali per le **Spese** è migliorato all'**83,25%** nel 2025, rispetto al 48,70% del 2024.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	SI	SI
TARSU/TIA/TARI/TARES	SI	SI
Sanzioni per violazioni codice della strada	SI	SI
Fitti attivi e canoni patrimoniali	SI	NO
Proventi acquedotto	<i>non ricorre fattispecie gestita daSMAT</i>	
Proventi canoni depurazione	<i>non ricorre fattispecie gestita daSMAT</i>	

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate di Euro 1.017.681,38 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: principalmente a causa del significativo incremento delle entrate in conto capitale (Titolo 4), passate da € 617.063,97 nel 2024 a € 1.390.062,41 nel 2025, e dell'aumento delle entrate tributarie (Titolo 1).

IMU - L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI - L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa è stato effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), ha provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 152.843,05	€ 148.427,69	€ 171.436,88
Riscossione	€ 152.843,05	€ 141.886,91	€ 171.436,88

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 47.500,00	€ 3.470.122,47	1,37%
2024	€ 60.617,00	€ 3.167.670,59	1,91%
2025	€ 18.600,00	€ 3.979.863,27	0,47%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 33.421,63	30.644,73	€ 18.088,61
riscossione	€ 13.143,73	22.422,40	€ 16.584,04
%riscossione	39,33	73,17	91,68

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 18.088,61
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 115,50
entrata netta	€ 17.973,11
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 8.956,56
% per spesa corrente	49,83%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono *costanti* rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in

particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2025
			Esercizio 2025	2025
Recupero evasione IMU	€ 150.000,00	82.019,49	€ 76.425,00	€ 350.735,66
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 11.000,00	€ -	€ 10.953,00	€ 25.505,33
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 161.000,00	€ 82.019,49	€ 87.378,00	€ 376.240,99

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 477.471,75	
Residui riscossi nel 2025	€ 130.273,19	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 112.787,03	
Residui al 31/12/2025	€ 234.411,53	49,09%
Residui della competenza	€ 2.004,57	
Residui totali	€ 236.416,10	
FCDE al 31/12/2025	€ 480.238,41	203,13%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 3.525.715,00	€ 3.951.721,06	€ 3.470.122,47	98,42	87,81
Titolo 2	€ 1.060.170,00	€ 3.255.275,86	€ 664.110,66	62,64	20,40
Titolo 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
TOTALE	€ 4.585.885,00	€ 7.206.996,92	€ 4.134.233,13	90,15	57,36

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 3.941.127,00	€ 4.419.519,32	€ 3.862.868,58	98,01	87,40
Titolo 2	€ 3.955.169,00	€ 5.468.700,18	€ 953.123,48	24,10	17,43
Titolo 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
TOTALE	€ 7.896.296,00	€ 9.888.219,50	€ 4.815.992,06	60,99	48,70

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 4.405.788,67	€ 4.676.543,43	€ 3.979.863,27	90,33	85,10
Titolo 2	€ 2.515.838,40	€ 1.986.469,85	€ 1.567.082,68	62,29	78,89
Titolo 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
TOTALE	€ 6.921.627,07	€ 6.663.013,28	€ 5.546.945,95	80,14	83,25

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 880.994,22	€ 869.664,47	-€ 11.329,75
102	imposte e tasse a carico ente	€ 67.957,67	€ 67.440,02	-€ 517,65
103	acquisto beni e servizi	€ 2.296.519,52	€ 2.390.991,03	€ 94.471,51
104	trasferimenti correnti	€ 500.071,88	€ 535.663,71	€ 35.591,83
105	trasferimenti di tributi			€ 0,00
106	fondi perequativi			€ 0,00
107	interessi passivi	€ 56.422,97	€ 52.066,80	-€ 4.356,17
108	altre spese per redditi di capitale		€ 2.400,00	€ 2.400,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 10.136,20	€ 6.600,00	-€ 3.536,20
110	altre spese correnti	€ 50.766,12	€ 55.037,24	€ 4.271,12
TOTALE		€ 3.862.868,58	€ 3.979.863,27	€ 116.994,69

L'analisi dei macroaggregati della Spesa Corrente per l'esercizio 2025 evidenzia un incremento complessivo della spesa pari al 3,03% rispetto al 2024.

Si rileva una forte concentrazione delle risorse, in quanto il **60,08%** della spesa totale corrente è destinato all'aggregato **Acquisto di beni e servizi (€ 2.390.991,03)**, che risulta essere la voce più rilevante, seguita dai **Redditi da lavoro dipendente** (21,85% del totale).

La dinamica di crescita è trainata in maniera decisiva proprio dall'incremento di **€ 94.471,51** registrato nella voce Acquisto di beni e servizi, che da solo copre oltre l'80% della variazione positiva totale. Tale aumento è parzialmente mitigato da una contestuale riduzione di **€ 11.329,75** nella spesa per il personale.

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 21.800,00;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente **ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2025*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno in fase di approvazione del PIAO.

Laddove ne ricorrano i presupposti l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno in quanto non ricorre la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 945.968,75	€ 869.664,47
Spese macroaggregato 103	€ 995,50	
Irap macroaggregato 102	€ 58.976,00	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare quota personale del NET per SUAP E quota Volpiano per Vigili	€ 3.203,00	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.009.143,25	€ 869.664,47
(-) Componenti escluse (B)	€ 191.132,91	
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 818.010,34	€ 869.664,47
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente non è stato istituito un ufficio di avvocatura interna.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			€ 0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 939.927,88	€ 1.562.782,68	€ 622.854,80
203	Contributi agli investimenti	€ 13.195,60	€ 4.300,00	-€ 8.895,60
204	Altri trasferimenti in conto capitale			€ 0,00
205	Altre spese in conto capitale			€ 0,00
TOTALE		€ 953.123,48	€ 1.567.082,68	€ 613.959,20

In merito si osserva: la spesa in conto capitale (Titolo 2) per l'esercizio 2025 ha registrato un aumento complessivo di € **613.959,20** rispetto al 2024, attestandosi a € **1.567.082,68**. Questo incremento, pari al 64,41%, è quasi interamente dovuto al Macroaggregato **202 (Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)**, che mostra un aumento di € **622.854,80**, riflettendo una significativa accelerazione nella realizzazione degli investimenti.

Tale dinamica è supportata dai dati di esecuzione di bilancio, dove il tasso di impegno sulle previsioni definitive per il Titolo 2 è migliorato drasticamente, raggiungendo il **78,89%** nel 2025, a fronte di un modesto 17,43% nel 2024. L'elevata capacità di spesa in conto capitale nel 2025 è inoltre coerente con la notevole riduzione del **Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di parte capitale**, che è sceso da € 269.755,32 a inizio esercizio a € **81.315,76** al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, come richiesto dal principio contabile 4/2.

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 TUEL.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che per l'Ente non ricorre la fattispecie di debiti fuori bilancio.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha proceduto alla verifica della gestione del debito e dell'indebitamento complessivo dell'Ente per l'esercizio 2025, confermando che non sono state attivate nuove operazioni di indebitamento e che i limiti di capacità di indebitamento stabiliti dal T.U.E.L. sono pienamente rispettati.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati

Non ricorre la fattispecie di altre operazioni di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'amministrazione a qualsiasi titolo non ha concesso prestiti.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL).

L'incidenza percentuale degli oneri finanziari per il 2025, calcolata sui primi tre titoli delle entrate correnti del rendiconto 2023, è ampiamente al di sotto della soglia massima del 10% prevista dalla normativa. L'ammontare complessivo di interessi passivi è pari a € 52.066,80, con un'incidenza di appena 1,30%.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.843.866,08	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 376.214,83	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 777.409,62	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 3.997.490,53	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 399.749,05	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 52.066,80	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	

(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 347.682,25	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 52.066,80	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		1,30
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 1.154.176,49
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 84.419,04
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.069.757,45

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 1.311.625,04	€ 1.234.739,36	€ 1.154.176,49
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 76.885,68	-€ 80.562,87	-€ 84.419,04

Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.234.739,36	€ 1.154.176,49	€ 1.069.757,45
Nr. Abitanti al 31/12	6.100	6.094	6.080
Debito medio per abitante	€ 202,42	€ 189,40	€ 175,95

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 59.600,00	€ 55.922,97	€ 52.066,80
Quota capitale	€ 76.885,68	€ 80.562,87	€ 84.419,04
Totale fine anno	€ 136.485,68	€ 136.485,84	€ 136.485,84

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Organo di revisione ha verificato la coerenza della gestione del debito con i principi contabili, in particolare il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118:

- **Nuovi Investimenti Finanziati da Debito (Art. 203 TUEL):** L'Ente **non ha contratto nuovi prestiti** nell'esercizio 2025. Di conseguenza, non è stata necessaria la verifica delle condizioni poste dall'art. 203, commi 1 e 2, del TUEL relative all'attivazione di nuove fonti di finanziamento.
- **Evoluzione del Debito:** Lo stock complessivo di debito residuo è pari a € **1.238.595,53** al 31/12/2025. Il debito medio per abitante (su 6.080 abitanti) è pari a € **203,72**. L'ammortamento totale annuo è stabile (€ **136.485,84**), con una diminuzione costante della spesa per interessi (€ **52.066,80**) e un aumento della quota capitale rimborsata (€ **84.419,04**). L'Ente **non ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.
- **Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) e Principio di Competenza Finanziaria (All. 4/2 D.Lgs. 118/2011):**
 - Non risultano somme derivanti dall'indebitamento (economie di investimento) mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria (Principio 4/2, punto 3.26).
 - Nel FPV **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non

movimentate da oltre un esercizio.

- **Non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato la gestione delle risorse connesse all'emergenza COVID-19, in linea con le disposizioni contabili e l'obbligo di rendicontazione e restituzione previsto dal D.M. 19 giugno 2024, che disciplina la verifica a consuntivo delle risorse "risorse Covid" (Allegati C e D).

La verifica ha confermato che la gestione di tali fondi non ha impattato negativamente sugli equilibri finanziari dell'Ente.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, di cui all'art. 11, comma 6, lettera j), del D.Lgs. n. 118/2011, ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate. L'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Nord Est (NET) e al Consorzio di Comuni: Consorzio bacino 16 e Consorzio degli Insediamenti Produttivi del Canavese.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie, in conformità con la procedura del novellato art. 5 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica - TUSP).

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20, comma 1, TUSP, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, comma 4, TUSP.

Tenuto conto che la popolazione dell'Ente al 01.01.2025 è di 6.094 abitanti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, commi 1, 3 e 4, TUSP.

Si rammenta che la Legge 190 del 18.12.2025 ha introdotto sanzioni (Art. 31-bis del D.Lgs. 201/2022) in caso di mancata adozione o pubblicazione della relazione di cui all'articolo 30, comma 2, o dell'atto di indirizzo (Art. 30, comma 1-bis).

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

L'assenza di addebiti è coerente con le attestazioni fornite dall'Ente in merito alla tempestiva registrazione e al rispetto dei termini di pagamento delle transazioni commerciali.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'analisi delle risultanze contabili ha tenuto conto che l'Ente, con una popolazione di 6.094 abitanti al 01.01.2025, rientra nella categoria degli Enti che sono obbligati a redigere il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. n. 118/2011.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025 in modalità manuale, coerentemente con la situazione patrimoniale rappresentata.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2025
- inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale	31/12/2025
- inventario dei beni mobili	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	31/12/2025

Si rammenta che, nell'ottica dell'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale ACCRUAL, gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali e il costante aggiornamento degli inventari e il loro allineamento alle risultanze contabili.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	19.208.942,25	18.938.596,19	270.346,06
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.748.872,58	2.135.781,21	613.091,37
D) RATEI E RISCONTI	13.628,51	14.031,30	-402,79
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	21.971.443,34	21.088.408,70	883.034,64
A) PATRIMONIO NETTO	15.019.756,41	14.928.587,88	91.168,53
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	183.550,04	158.937,04	24.613,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	1.887.441,35	2.118.280,32	-230.838,97
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.880.695,54	3.882.603,46	998.092,08
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	21.971.443,34	21.088.408,70	883.034,64
TOTALE CONTI D'ORDINE	81.315,76	269.755,32	-188.439,56

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

L'Attivo totale registra un incremento di € 883.034,64, trainato principalmente da:

1. Attivo Circolante (+€ 613.091,37): L'aumento è dovuto in larga parte al raddoppio del Fondo di Cassa al 31/12/2025 (pari a € 1.028.451,30).[1](#)
2. Immobilizzazioni (+€ 270.346,06): L'incremento riflette la significativa accelerazione nella realizzazione degli investimenti in conto capitale (Macroaggregato 202) registrata nell'esercizio.

Sul lato del Passivo si nota:

1. Ratei e Risconti e Contributi agli Investimenti (+€ 998.092,08): Il forte aumento di questa voce è legato alla rateizzazione dei contributi agli investimenti accertati, riflettendo l'elevata acquisizione di risorse in Conto Capitale (Titolo 4) nell'esercizio 2025.
2. Debiti (-€ 230.838,97): La riduzione è in linea con il rimborso della quota capitale dei mutui in essere, in quanto l'Ente non ha contratto nuovi prestiti nel 2025 e lo stock complessivo di debito è diminuito.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 1.707.410,22
FSC	+	€ 991.772,80
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 13.011,06
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 2.712.194,08

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 1.887.441,35
Debiti da finanziamento	-	€ 1.069.778,41
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	€ 708.911,20
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 1.526.574,14

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 1.082.174,08
	<i>Riserve</i>	
Allb	da capitale	
Allc	da permessi di costruire	
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€ 18.303.063,18
Alle	altre riserve indisponibili	€ 222.210,73
Allf	altre riserve disponibili	
Alll	Risultato economico dell'esercizio	-€ 120.338,47
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-€ 2.266.864,50
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-€ 2.200.488,61
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 15.019.756,41

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione (€ 480.238,41).

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati: L'accantonamento per Fondo Contenzioso di € 100.000,00 (Parte B del RdA) risulta congruo con la ricognizione del contenzioso esistente al 31/12/2025. Non si riscontrano altri Fondi Rischi significativi da conciliare.

La quota annuale dei contributi agli investimenti è stata calcolata con il seguente criterio: criterio del pro-rata temporis in base alla vita utile del bene finanziato, in coerenza con i principi contabili applicati.

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	€ 4.618.151,40	€ 4.364.369,13	€ 253.782,27
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	€ 4.730.417,08	€ 4.606.091,59	€ 124.325,49
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-€ 1.105,36	-€ 41.161,98	€ 40.056,62
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ 58.661,36	€ 5.662,43	€ 52.998,93
IMPOSTE	€ 65.628,79	€ 65.983,75	-€ 354,96
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€ 120.338,47	-€ 343.205,76	€ 222.867,29

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 di -€ 120.338,47 rispetto all'esercizio 2024 di -€ 343.205,76 si osserva che la perdita d'esercizio si è ridotta significativamente di € 222.867,29. Tale miglioramento è attribuibile principalmente all'aumento dei Componenti Positivi della Gestione (+€ 253.782,27) e alla forte riduzione degli Oneri Finanziari (variazione positiva di € 40.056,62), derivante dalla costante estinzione dei prestiti in essere. I Componenti Negativi della Gestione sono aumentati (+ € 124.325,49), riflettendo l'incremento delle Spese Correnti, in particolare per l'Acquisto di beni e servizi.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato e attesta la corretta contabilizzazione delle risorse relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e al Piano Nazionale Complementare (PNC) per l'esercizio 2025, in linea con i principi contabili applicati (D.Lgs. n. 118/2011) e la normativa specifica in materia.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS, tale allineamento è coerente anche dalla corretta applicazione del principio di esigibilità (Principio Contabile 4/2). L'importo complessivo di € 807.597,74 relativo

a risorse PNRR è stato reimputato contestualmente (entrata e spesa) all'esercizio 2026, riflettendo lo stato di avanzamento dei progetti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste, e la re-imputazione degli impegni all'esercizio 2026 è avvenuta in linea con l'esigibilità stabilita dal cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet: l'Ente ha gestito le risorse PNRR reimputando contestualmente entrata e spesa all'esercizio di esigibilità. Inoltre, le anticipazioni PNRR per spese d'investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute non hanno generato Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), in stretta osservanza del Principio contabile applicato 4/2, punto 5.4.9, e delle relative indicazioni operative. Si conferma che nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

I progetti PNRR/PNC risultano in corso di esecuzione, con esigibilità rinviata all'esercizio 2026.

Non si sono verificati obblighi di restituzione per definanziamento o revoca al 31/12/2025.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della Giunta in piena aderenza a quanto previsto dall'Art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), secondo le modalità stabilite dall'Art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile allegato 4/1.

La relazione è correttamente composta dagli schemi obbligatori:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati i criteri di valutazione utilizzati, la gestione complessiva dell'Ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. La relazione è pertanto conforme alle richieste normative, fornendo gli elementi necessari per la piena comprensione delle risultanze contabili rappresentate.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di revisione fornisce il supporto fondamentale all'organo politico dell'ente, riepilogando di seguito i risultati dell'analisi e i rilievi emersi nel corso dell'attività di vigilanza, in linea con quanto previsto dall'Art. 239 del TUEL.

10.1. Attestazioni Positive e Rispetto degli Equilibri

L'Organo di revisione attesta la solidità e l'attendibilità della gestione finanziaria. Il Risultato di Amministrazione (Rd'A) totale al 31/12/2025 ammonta a € 2.038.105,07 e, in particolare, la Parte disponibile è pari a € 659.548,35, indicando una notevole capacità di autofinanziamento e flessibilità di bilancio.

È stato pienamente conseguito un saldo non negativo ($W3 = € 541.088,45$) e sono stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica.

L'Ente rispetta ampiamente il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL, con un'incidenza degli oneri finanziari complessivi sui primi tre titoli delle entrate correnti pari a solo 1,30%. Non sono state attivate anticipazioni di tesoreria né sono stati riconosciuti o finanziati debiti fuori bilancio nel corso del 2025.

L'accantonamento al FCDE, pari a € 480.238,41, copre il 203,13% dei residui totali da recupero evasione, confermando un approccio prudente nella valutazione della riscossione.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Il presente verbale, chiuso alle ore 16:15, l'anno 2026 il giorno 23 del mese di aprile, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

L'ORGANO DI REVISIONE

Giulia Macri

Audit trail

Dettagli

NOME DEL FILE VERB 5_2026 RELAZIONE RENDICONTO 2025.docx - 23/04/26, 16:16

STATO ● Firmato

TIMESTAMP STATO 2026/04/23
14:17:25 UTC

Attività



INVIATO

studio@giulia-macri.com **ha inviato** una richiesta di firma a:
• Giulia Macrì (studio@giulia-macri.com)

2026/04/23
14:16:19 UTC



FIRMATO

Firmato da Giulia Macrì (studio@giulia-macri.com)

2026/04/23
14:17:25 UTC



COMPLETATO

Questo documento è stato firmato da tutti i firmatari ed è **completo**

2026/04/23
14:17:25 UTC

L'indirizzo email sopra indicato per ogni firmatario può essere associato a un Account Google e può essere l'indirizzo email principale o secondario associato a questo account.